

L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - ANF E L'ASSEGNO FAMILIARE - AF

A cura di

Adelmo Mattioli – *Direttore regionale Inca-Cgil Emilia Romagna*
 Silverio Ghetti – *Segretario regionale Spi-Cgil Romagna*

L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE = ANF

Le norme che regolavano detta prestazione sono state modificate dalla legge n. 153 del 13 maggio 1988, in vigore dal 1° Gennaio 1988, la modifica più rilevante riguarda il diritto che non è più riferito al familiare a carico, ma al nucleo familiare complessivamente valutato.



SOGGETTI BENEFICIARI

L'Assegno al nucleo familiare compete:

- ai lavoratori dipendenti privati e pubblici (indipendentemente dalla nazionalità, ma che prestino la loro attività in Italia),
- ai soci di cooperative,
- ai lavoratori in aspettativa sindacale ed elettiva,
- ai titolari di pensione di vecchiaia, invalidità e di reversibilità liquidata dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'INPS,
- ai titolari di pensioni INPDAP (Stato, Enti Locali, ecc.),
- pensionati Enpals (ex lavoratori dello Spettacolo).

Il diritto, dal 1/1/1998, è stato introdotto anche per i lavoratori parasubordinati iscritti

alla Gestione Separata INPS.

L' assegno per il nucleo familiare, sempre con apposita domanda, compete **anche ai titolari di altre prestazioni previdenziali quali:**

- disoccupazione,
- cassa integrazione, mobilità,
- indennità per Tbc (malattia tubercolare),
- indennità di malattia, maternità, congedi parentali,
- indennità per inabilità temporanea erogata dall'Inail,
- permessi per portatori di handicap

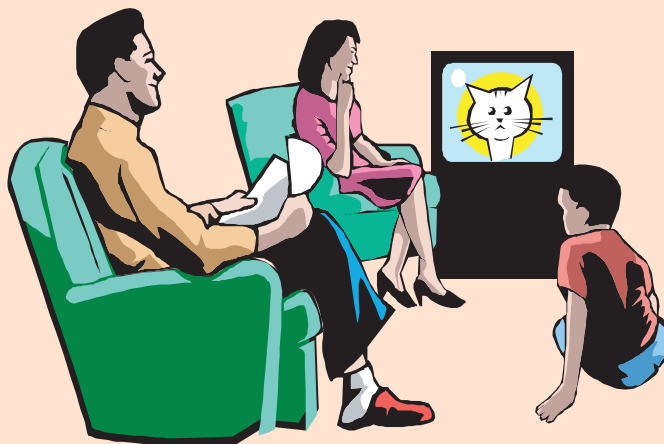
Ricordiamo pure che l'ANF compete anche durante il periodo di congedo matrimoniale.

CONDIZIONI

Il diritto all'ANF è determinato in base alla composizione ed al reddito del nucleo familiare, non si fa più riferimento al reddito individuale per essere considerati a carico, ma al reddito complessivo del nucleo familiare stesso.

Presupposti per il riconoscimento all'assegno sono:

- l'individuazione, in base alle disposizioni di legge, di un nucleo familiare,
- il rispetto di determinati limiti di reddito,
- la non fruizione di altri trattamenti di famiglia.



L'assegno non è soggetto a ritenute fiscali né previdenziali, né concorre a formare la base imponibile Irpef.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

- 1/ il richiedente l'assegno;
- 2/ il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 3/ i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) e i nipoti viventi a carico di ascendente diretto di età inferiore ai 18 anni;
- 4/ i figli maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.
- 5/ i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente minori di età o maggiorenni inabili, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano diritto alla pensione ai superstiti.

Tutte queste persone fanno parte del nucleo anche se:

- non sono conviventi con il richiedente (ad eccezione dei figli naturali, legalmente riconosciuti da entrambi i genitori e dei nipoti in linea diretta);
- non sono a carico del richiedente;
- non sono residenti in Italia (il familiare cittadino straniero ha diritto all'assegno se è cittadino della Comunità europea; se invece è cittadino extracomunitario di un Paese non convenzionato, ha diritto all'assegno solo se risiede in Italia).

Come si può notare non viene riconosciuto il diritto per i figli maggiorenni studenti, si tratta di una grave limitazione della legge, mai corretta negli ultimi 15 anni.

Titolari di pensione di reversibilità INPS nel Fondo lavoratori dipendenti e ai titolari di reversibilità INPDAP

L'ANF spetta anche qualora **il nucleo familiare sia composto dal solo coniuge superstite** titolare di pensione per i superstiti e con il riconoscimento di inabilità (Cassazione 20.8.96 n. 7668), pertanto il diritto, in presenza dei requisiti di reddito, compete ai titolari di un riconoscimento di

inabilità al 100% o di indennità di accompagnamento.

Anche **ad un orfano minorenni o maggiorenne inabile**, titolare della pensione ai superstiti, può competere l'assegno al nucleo familiare per se stesso.

ESCLUSIONI DAL NUCLEO FAMILIARE

Sono esclusi dal nucleo familiare i seguenti soggetti:

- 1/** Il coniuge legalmente ed effettivamente separato,
- 2/** il coniuge che abbia abbandonato la famiglia,
- 3/** i figli ed equiparati coniugati, anche se

- minori o maggiorenni inabili,
- 4/** i figli maggiorenni non inabili anche se studenti o apprendisti,
- 5/** i fratelli, le sorelle e i nipoti del richiedente (minori o maggiorenni inabili) coniugati,
- 6/** i genitori e gli altri ascendenti anche se inabili.

REDDITO FAMILIARE

Ai fini del computo del reddito familiare, è necessario sommare tutti i redditi di qualsiasi natura conseguiti da ciascun componente il nucleo familiare. In particolare devono essere considerati i redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo delle detrazioni di imposta e degli oneri deducibili, compresi i redditi a tassazione separata ed in particolare:

- redditi da lavoro dipendente e assimilati,
- redditi da lavoro dipendente assoggettati a tassazione separata,
- redditi da lavoro autonomo o professionale o di impresa, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali,
- redditi dei terreni,
- redditi dei fabbricati,
- il reddito dell'abitazione principale, al lordo della deduzione fiscale,
- gli assegni periodi corrisposti dal coniuge

in caso di separazione o di divorzio, con esclusione della quota destinata al mantenimento dei figli,

- redditi da capitale,
- gli arretrati per prestazioni di lavoro dipendente,
- **Inoltre vanno considerati, se superiori complessivamente a € 1.032,92 (pari a £. 2.000.000) all'anno, i redditi esenti da imposta quali:**

- 1/** pensioni, indennità ed assegni erogati dal Ministero dell'Interno agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti,
- 2/** pensioni sociali, assegni accessori alle pensioni privilegiate di prima categoria,
- 3/** redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (al lordo delle ritenute erariali) quali: rendite da BOT, da CCT e da altri titoli emessi dallo Stato, interessi bancari e postali, premi e vincite del lotto e dei concorsi a pronostici.

ATTENZIONE! CONDIZIONE NECESSARIA PER IL DIRITTO ALL'ANF:

L'assegno spetta solo se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni conseguenti ad attività lavorativa dipendente (integrazioni salariali, disoccupazione ecc.) riferita al nucleo familiare nel suo complesso, **AMMONTA ALMENO AL 70% dell'intero reddito familiare**

ESCLUSIONI: SONO ESCLUSI DAL CONTEGGIO DEL REDDITO

- le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- le pensioni di guerra;
- le rendite INAIL;
- le indennità di accompagnamento agli inabili civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti;
- le indennità ai ciechi parziali e ai sordi prelinguali;
- le indennità di frequenza ai minori mutilati e agli invalidi civili;
- gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato;
- le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità INPS;
- le indennità di trasferta per la parte esclusa da IRPEF;
- i trattamenti di famiglia;
- i trattamenti di fine rapporto o loro anticipazioni;
- gli arretrati delle integrazioni salariali.

LIVELLI DI REDDITO

I livelli di reddito sono fissati dalla legge e rivalutati ogni anno in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo

per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'Istat.

AUMENTO DEI LIMITI DI REDDITO IN PARTICOLARE CONDIZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE

- In presenza di particolari condizioni (vedovo/a, separato/a, divorziato/a, soggetti in stato di abbandono o inabili al lavoro) sono previsti determinati aumenti delle fasce di reddito cui vengono rapportati il diritto all'assegno e la relativa misura.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Il periodo di riferimento del reddito familiare è quello dell'anno solare precedente il 1° Luglio di ciascun anno ed ha valore fino al 30 Giugno dell'anno successivo. Anche nel caso di coniugi che nell'anno solare precedente non avevano contratto ancora il matrimonio, il reddito da dichia-

rare è quello conseguito da ciascuno di essi in tale anno. Fino al 30 giugno dell'anno successivo il reddito del nucleo familiare del richiedente non può subire variazioni se non per effetto dell'ingresso e della fuoriuscita dal nucleo stesso di familiari fruitori di redditi.

MISURA

Il riconoscimento e la determinazione dell'importo dell'assegno vengono effettuati tenendo

conto del numero dei componenti il nucleo familiare e del relativo reddito complessivo.

Alcuni esempi di importi dell'Assegno per il nucleo familiare - ANF

NUCLEI FAMILIARI CON ENTRAMBI I GENITORI E ALMENO UN FIGLIO MINORE
IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo
Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2005

Reddito familiare annuo (euro)		Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
		1	2	3	4	5	6	7
fino a	12.229,35	-	-	130,66	250,48	358,94	492,18	619,75
12.229,36-	15.132,73	-	-	114,65	220,53	339,83	481,34	600,64
15.132,74-	18.035,55	-	-	92,45	190,57	312,97	473,07	584,11
18.035,56-	20.937,23	-	-	65,59	158,04	283,02	453,97	565,00
20.937,24-	23.841,18	-	-	43,90	111,55	241,70	407,48	507,68
23.841,19-	26.743,98	-	-	25,82	81,60	217,43	390,96	488,57
26.743,99-	29.647,93	-	-	15,49	57,33	176,63	364,10	466,88
29.647,94-	32.549,63	-	-	15,49	38,73	135,83	339,31	439,50
32.549,64-	35.452,45	-	-	12,91	25,82	102,77	317,62	426,08
35.452,46-	38.354,69	-	-	12,91	25,82	91,93	225,18	398,70
38.354,70-	41.259,21	-	-	12,91	23,24	91,93	154,42	292,83
41.259,22-	44.162,01	-	-	-	23,24	78,50	154,42	218,98
44.162,02-	47.065,41	-	-	-	23,24	78,50	132,21	218,98
47.065,42-	49.968,21	-	-	-	-	78,50	132,21	189,02
49.968,22-	52.872,17	-	-	-	-	-	132,21	189,02
52.872,18-	55.776,13	-	-	-	-	-	-	189,02

NUCLEI FAMILIARI CON UN SOLO GENITORE E ALMENO UN FIGLIO MINORE IN CUI NON
SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo
Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2005

Reddito familiare annuo (euro)		Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
		1	2	3	4	5	6	7
fino a	14.164,55	-	99,68	184,89	412,13	554,16	724,59	891,92
14.164,56-	17.067,95	-	79,53	164,75	372,37	531,43	715,81	869,20
17.067,96-	19.969,62	-	54,23	136,34	332,60	491,67	701,86	843,89
19.969,63-	22.873,01	-	23,24	102,26	289,73	454,48	676,04	821,17
22.873,02-	25.776,97	-	20,66	73,85	230,34	403,35	616,65	744,21
25.776,98-	28.679,78	-	20,66	48,55	190,57	369,27	593,93	721,49
28.679,79-	31.582,58	-	-	34,09	159,07	315,56	559,84	693,09
31.582,59-	34.485,41	-	-	34,09	136,34	261,33	528,34	659,00
34.485,42-	37.387,65	-	-	28,41	119,30	221,56	499,93	639,37
37.387,66-	40.292,17	-	-	28,41	119,30	204,52	378,05	605,29
40.292,18-	43.195,55	-	-	28,41	102,26	204,52	284,05	465,84
43.195,56-	46.097,23	-	-	-	102,26	176,11	284,05	369,27
46.097,24-	49.001,19	-	-	-	102,26	176,11	244,28	369,27
49.001,20-	51.904,56	-	-	-	-	176,11	244,28	318,14
51.904,57-	54.808,51	-	-	-	-	-	244,28	318,14
54.808,52-	57.711,32	-	-	-	-	-	-	318,14

Nota: Per i nuclei composti anche da fratelli, sorelle o nipoti l'importo dell'assegno va ridotto: - in presenza di un solo figlio, di 10,33 euro per il primo fratello, sorella o nipote presente nel nucleo e di 53,71 euro per ciascuno degli altri eventuali fratelli, sorelle o nipoti; - in presenza di almeno due figli, di 53,71 euro per ogni fratello, sorella o nipote presente nel nucleo. In caso di nuclei composti da più di 7 componenti, l'importo dell'assegno previsto alla colonna 7 va maggiorato di un ulteriore 10% nonché di 53,71 euro per ogni componente oltre il settimo.

LA DOMANDA

I soggetti che rientrano nei requisiti per il diritto devono presentare domanda utilizzando la modulistica predisposta dall'INPS.

La domanda va presentata:

- al proprio datore di lavoro, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente non agricola;
- alla Sede dell'INPS, nel caso in cui il richiedente sia pensionato, disoccupato, operaio agricolo, addetto ai servizi domestici e familiari ecc. (cioè in tutti i casi in cui il pagamento è effettuato direttamente dall'INPS).

PRESCRIZIONE

Il diritto ai trattamenti di famiglia si prescrive con il decorso di 5 anni da quando è sorto: ciò significa che possono essere richiesti gli

arretrati per un periodo di tempo fino a 5 anni dalla data della domanda.



PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI NECESSARI RIVOLGETEVI ALL'INCA-CGIL E ALLO SPI-CGI

GLI ASSEGNI FAMILIARI = AF

Restano esclusi dal diritto all'assegno per il nucleo familiare, alcune tipologie di lavoro e di pensione, in particolare continuano ad essere corrisposti i vecchi assegni familiari, come vedremo importi assolutamente irrisori, nei confronti dei seguenti soggetti:

- **coltivatori diretti**
- **mezzadri e coloni**
- **compartecipanti familiari e piccoli coloni**
- **pensionati INPS delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, (Artigiani-Commercianti – Coltivatori Diretti)**

I FAMILIARI PER I QUALI IL RICHIEDENTE HA DIRITTO AGLI AF SONO:

- il coniuge, anche se legalmente separato,
- i figli e gli equiparati (legittimati, adottivi, affiliati, naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge), minori degli anni 18, studenti di scuola media superiore fino a 21 anni, universitari per tutta la durata del corso legale di laurea (fino al massimo di 26 anni) e inabili senza limite di età
- sono previste altre particolari figure di soggetti a carico.

MISURA

Per il coniuge, figli e equiparati compete una quota pari a Euro 10,21 mensili, e una quota pari a Euro 1,21 per i genitori, in vigore dal 1980 e non più modificato. Per fruire di questa prestazione è necessario che i singoli beneficiari non abbiano autosufficienza economica e i componenti la famiglia non superino determinati limiti di reddito.

LIMITE DI REDDITO PERSONALE MENSILE: prima verifica da effettuare

Si considera a carico, e cioè economicamente non autosufficiente, il familiare che abbia redditi

personali di qualsiasi natura non superiori ad un importo mensile determinato di anno in anno.

Tabella: LIMITE ANNO 2005

Familiari a carico	Limite di reddito mensile
Coniuge, genitore e ciascun figlio od equiparato	€ 591,53
Per due genitori	€ 1.035,18

REDDITO FAMILIARE: seconda verifica da effettuare

Per il riconoscimento delle prestazioni non basta però rientrare nei limiti di reddito per-

sonale sopra indicato; occorre anche non superare il limite di reddito familiare.

Per la generalità dei soggetti - Anno 2005

Nucleo familiare	Reddito familiare annuo oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento per il primo figlio e per il genitore a carico	Reddito familiare annuo oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni
1 persona*	7.893, 18 €	-
2 persone	13.097,86 €	15.686,07 €
3 persone	16.841,38 €	20.165,98 €
4 persone	20.112,79 €	24.086,25 €
5 persone	23.386,97 €	28.006,51 €
6 persone	26.504,91 €	31.741,18 €
7 persone	29.622,28 €	35.475,27 €

* L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenni di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

I LIMITI DI REDDITO DELLA TABELLA SOPRA RIPORTATA SONO MAGGIORATI DELLE SEGUENTI PERCENTUALI:

- 10% se gli aventi diritto sono “singles” (celibi, nubili, vedovi, ecc.)
- 50% se del nucleo familiare fanno parte soggetti totalmente inabili
- 60% se ricorrono entrambe le condizioni

I limiti di reddito familiare da considerare sono rivalutati ogni anno in ragione del tasso di inflazione programmato con arrotondamento ai centesimi di euro.

I REDDITI DA CONSIDERARE

Ai fini della determinazione del reddito familiare si devono considerare:

- redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF,
- redditi a tassazione separata,
- eventuali redditi prodotti all'estero
- i redditi di qualsiasi natura, compresi, se

superiori a € 1.032,92 (pari a £. 2.000.000), quelli esenti da imposta (assegni e pensioni sociali, assegni e pensioni civili ecc..) o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo fdi imposta o ad imposta sostitutiva (BOT, CCT, interessi bancari o postali ecc..) conseguiti da ciascuna delle persone indicate sopra.

REDDITI DA NON VALUTARE

- Trattamento di fine rapporto e le relative anticipazioni,
- indennità ai ciechi parziali e ai sordomuti perlinguali,

- pensioni tabellari ai militari di leva,
- pensioni di guerra,
- rendite INAIL,
- ogni tipo di indennità di accompagnamento,

**RIVOLGETEVI AL PATRONATO
INCA-CGIL
E AL SINDACATO PENSIONATI
SPI-CGIL
OTTERRETE LE INFORMAZIONI
E L'ASSISTENZA UTILE A
TUTELARE E FAR VALERE
I VOSTRI DIRITTI!!**

